

## IL PROGETTO Ognuno potrà donare campioni biologici Come invecchiano i novaresi?

Si chiama “Novara Cohort Study”, ed è uno studio che si propone di indagare i processi d’invecchiamento nella popolazione del territorio novarese, per identificare gli stili di vita che portano a un invecchiamento sano e i fattori di rischio associati alle malattie tipiche dell’anziano. Per portarlo a termine, l’Aging Project **del- l’Upo** utilizzerà proprio la biobanca, come hanno spiegato la dottoressa Capello e il professor Fabrizio Faggiano, ordinario di Igiene presso il Dipartimento di Medicina Traslationale **Upo**.

Lo studio prevede la partecipazione complessiva, a pieno regime, di 10.000 cittadini ed una durata di 30 anni, durante i quali i campioni biologici, e le informazioni associate, saranno conservati presso **Upo Bio-bank**. Il biobancaggio di campioni biologici (sangue, saliva, urine), informazioni demografiche, socio-economiche e relative a salute, abitudini e stili di vita consentirà di creare un prezioso patrimonio di campioni e dati per la ricerca sull’invecchiamento, che sarà reso disponibile ai ricercatori di **Upo** e di altre istituzioni nazionali ed internazionali. Obiettivo dello studio è anche quello di effettuare una fotografia dello stato di salute della popolazione novarese. Attra-

verso un’accurata analisi epidemiologica sarà possibile conoscere la distribuzione delle malattie e dei fattori di rischio presenti nel territorio, con l’obiettivo di implementare interventi di prevenzione efficaci. Un ulteriore obiettivo dello studio è quello di identificare di marcatori molecolari di invecchiamento sano o accelerato.

Ciascun cittadino, mettendo a disposizione campioni del proprio sangue, liquidi, tessuti e i dati clinici associati, potrà contribuire ed essere parte integrante del progetto e diventare protagonista del processo scientifico e della ricerca biomedica sull’aging.

Per partecipare allo studio occorre essere residenti nel territorio dell’Asl di Novara e avere età pari o superiore a 35 anni. I soggetti partecipanti allo studio saranno stratificati in base al sesso e in 3 classi d’età: 35-49, 50-64, 65+. Durante i primi due anni verranno arruolati preferenzialmente i soggetti appartenenti alla fascia 65+. Ciò consentirà di analizzare traiettorie di invecchiamento già stabilite e di valutare, retrospettivamente, le caratteristiche biologiche, socio-economiche, culturali e sanitarie associate alle diverse traiettorie.

• **l.c.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



166118